

DIBATTITO SULL'AFFIDAMENTO DEI DUE OSPEDALI

Scontro Pd-Fi sull'ingresso ai privati negli ospedali di Albenga e Cairo

I consiglieri regionali dem: grave errore che sarà pagato dai cittadini
Il forzista Eraldo Ciangherotti: una soluzione che darà ossigeno

MAURO CAMOIRANO

Gestione degli ospedali di Albenga e Cairo all'Istituto Ortopedico Galeazzi: girandola di pareri positivi e negativi.

Tra questi ultimi, quelli dei consiglieri regionali Pd, Giovanni Lunardon e Mauro Righello: «Continuiamo a ritenere errato questo processo di privatizzazione. Non si può privatizzare senza una regia e senza avere obiettivi chiari. Non è possibile trasformare i Punti di primo intervento in Pronto soccorso funzionanti a parità di budget. Inoltre questo processo di privatizzazione si fa sulle spalle dei cittadini e degli operatori, visto che il privato arriva a gestire l'ospedale senza un accordo sul personale. Per Cairo e la Valbormida serve un ospedale di area disagiata, a favore del quale erano raccolte migliaia firme, anche di consiglieri regionali che ora siedono in maggioranza».



L'ospedale di Cairo, la gestione è affidata all'Istituto Galeazzi

Più prudente la presa di posizione della minoranza Cairo Democratica: «Ci auguriamo che con l'arrivo del Galeazzi, l'ospedale di Cairo abbia finalmente un vero Pronto soccorso e che si tenga conto delle esigenze del nostro territorio che è oggettivamente disagiato».

Chiederemo, quindi, ai vertici dell'Istituto di venire in Consiglio a spiegare ai cittadini quali saranno i servizi di assistenza». Così il Comitato sanitario locale Valbormida: «Fermo restando le nostre preoccupazioni nell'affidare la salute dei valbormidesi a un ente privato, seppur sia questo all'avanguardia in tutte le specialità, siamo sostanzialmente soddisfatti. Ora ci auguriamo che siano messe in atto velocemente tutte le azioni necessarie per riattivare il Pronto Soccorso unitamente ai reparti ed a tutti i servizi che sono richiesti e richiamati sulla legge Baldzzi /Lorenzin, ne-

cessari per tale qualifica».

Al vetriolo il commento del consigliere comunale di Albenga, e consigliere provinciale, Eraldo Ciangherotti: «Immagino la delusione del sindaco Tomatis nel veder realizzato quel progetto di privatizzazione che ha sempre osteggiato in campagna elettorale e nei primi mesi di mandato. Da medico a medico, però gli dico: non ti abbattere, magari con l'Istituto Galeazzi potrai trovare un nuovo lavoro per tornare a fare il medico e smettere di fare il sindaco».

E dopo questa provocazione il capogruppo di Forza Italia in Comune ad Albenga: «E' una soluzione che darà ossigeno al nostro ospedale. In estate la decisione del Tar della Liguria di accogliere il ricorso del Policlinico di Monza per l'affidamento dell'ospedale, ha illuso il sindaco Tomatis con la sua maggioranza, l'onorevole Franco Vazio e altri esponenti dell'opposizione in Regione: speravano che il Tar potesse prendere una decisione politica al posto loro, facendo naufragare il progetto di ospedale convenzionato. Un modello che tra l'altro funziona anche in Regioni rosse come Toscana ed Emilia Romagna. Penso che questa sia la volta buona per riavere in tempi brevi la riapertura del nostro Pronto soccorso ad Albenga, che, chiuso per imposizione del Partito democratico, manca ormai da 7 anni». —